Siracusa, D'Angelo: "Persi due punti"

Angelo D’Angelo, professione difensore. Ma davanti ai giornalisti il giocatore dell’S.C. Siracusa si piazza all’attacco. “A Misterbianco abbiamo perso due punti importanti”, dice lucido riferendosi al pareggio con cui la squadra ha debuttato in Eccellenza. Fuori per squalifica, D’Angelo ha seguito i suoi compagni dagli spalti. “La squadra si è mossa bene, a parte forse i primi minuti dove abbiamo subìto qualcosa dal punto di vista dell’atteggiamento”, analizza il difensore palermitano. “Le condizioni del terreno di gioco ci hanno penalizzato, chiaro. Noi disponiamo di giocatori tecnici come Avola e Bonarrigo che su questi campi non possono fare quello che sanno. Ma nonostante ciò, dopo lo svantaggio, abbiamo preso le misure all’avversario e usciti bene”.
“Per come si era messa la partita, penso che abbiamo lasciato due punti importanti. Ma guardiamo con fiducia a domenica prossima”. Il Siracusa esordisce davanti al pubblico amico ospitando il Vittoria. “Un’altra buona squadra che vorrà fare bene contro il Siracusa. Nessuna partita sarà una passeggiata”. D’Angelo, questa volta, tornerà disponibile pronto a piazzarsi al centro della difesa. “Sono sempre a disposizione. Mi alleno tanto e bene. Il mister sa che può contare su di me”.

Festeggiata centenaria

siracusana

Giornata di festa all'interno della casa di riposo "Mons. Salvatore Gozzo"
di Siracusa per le cento candeline spente da una ospite della struttura,
Maria Tovè.
La signora Tovè, da vent'anni ospite della casa, è stata festeggiata da
tutto il personale della struttura e dal sindaco Giancarlo Garozzo, accompagnato
dall'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo.
Tre le torte preparate per l'occasione. La simpatica centenaria non si è mai sposata.
E qualcuno, scherzando, si è domandato se fosse quello il segreto della longevità...

Teatro, premi per Simona D'Amico e Istituto Dramma Antico

Grande soddisfazione a Canicattini Bagni per la bella affermazione della scenografa e costumista Simona D'Amico. L'artista canicattinese è stata premiata a Napoli, insieme al compagno Simone Mannino, con il Premio Le Maschere del Teatro Italiano, categoria "migliori scenografi" e "migliori costumisti".
I riconoscimenti sono stati ottenuti per l'allestimento dello spettacolo teatrale "C'è del pianto in queste lacrime", di Antonia Latella e Linda Dalisi. "Felice per il riconoscimento", ha detto il sindaco di Canicattini Bagni,

Paolo Amenta. “E’ un riconoscimento che premia l’impegno, la professionalità, la straordinaria creatività di questi due giovani artisti. Un passaggio importante per la carriera di Simona e del suo partner che sicuramente aprirà le porte ad altri importanti appuntamenti e riconoscimenti artistici. Naturalmente un premio così prestigioso ci inorgoglisce come comunità, per cui esterniamo i nostri apprezzamenti a lei, a Simone e alla famiglia”, conclude Amenta.
Come vi avevamo anticipato nei giorni scorsi, premiato anche per l’Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa. A ritirare il riconoscimento, al teatro San Carlo, il commissario straordinario dell’Inda, Alessandro Giacchetti. All’Istituto siracusano è stato consegnato il Premio Speciale “Graziella Lonardi Buontempo” in occasione dei suoi cento anni.

Mastrolilli, leader azzurro: "serve la giusta mentalità"

La prima certezza dell’S.C. Siracusa si chiama Mattia Mastrolilli. L’attaccante sardo è una garanzia e i suoi gol – sabato il primo in campionato a Misterbianco, dopo quelli in Coppa Italia – promettono di spingere in alto la squadra azzurra. Arrivato a Siracusa dopo le ultime stagioni tra Lega Pro e Serie D, si è subito calato nella mentalità di un campionato ostico come quello di Eccellenza. E a buon diritto, il bomber di Oristano si presenta come il trascinatore dell’S.C. Siracusa.
“Se io segno il merito è della squadra e del gioco che riusciamo a produrre. Spero di farne tanti e che possano tornare utili per l’obiettivo stagionale e cioè la vittoria del campionato”, spiega con modestia. Il pari di Misterbianco

non ha certo soddisfatto l’entourage siracusano, però rivela come siano tante le insidie di un torneo complicato come l’Eccellenza. “Credo ci aspetteranno altre sorprese, come campi in terra battuta. Gli avversari sono rognosi e non c’è niente di scontato. Dovremo essere bravi a lottare e calarci nella mentalità che richiede un campionato di questo tipo” è il mantra di Mastrolilli che, nei giorni scorsi, ha incassato sulla Gazzetta dello Sport i complimenti del suo ex allenatore, Roberto Boscaglia. “E’ un bravo allenatore e merita quanto ha conquistato con il Trapani. Lo ringrazio per le belle parole su di me”.

Prova a investire un poliziotto, denunciato

Denunciato per resistenza a pubblico ufficiale un 29enne siracusano. Il giovane, peraltro già noto alle forze di Polizia, non si sarebbe fermato nel pomeriggio di ieri ad un posto di blocco in via Algeri, angolo via Lazio. All’alt degli agenti avrebbe risposto con una secca accelerazione, forzando con il suo veicolo il posto di blocco e rischiando di investire uno dei poliziotti. Partiti subito all’inseguimento, sono poi riusciti a rintracciare il pregiudicato.
Il giovane è stato multato per mancanza di carta di circolazione e patente, mancanza di copertura assicurativa e mancato fermo ad alt di polizia, eccesso di velocità e sorpasso in prossimità di incroci. Fermo amministrativo per il mezzo su cui viaggiava.

Portopalo, nuovo sbarco: 178 siriani

Sono arrivati alle 7.10 di lunedì mattina a Portopalo i migranti salvati in mare durante la notte ad alcune miglia dalle coste di Siracusa. In 178 sono stati soccorsi da due motovedette della Capitaneria di Porto partite da Siracusa e da Pozzallo. Buone le loro condizioni generali. Si tratta in massima parte di siriani. Sospetti su alcuni egiziani, ritenuti i possibili scafisti. Molte le donne (41) e i bambini (82), alcuni anche di pochi giorni come nel caso di un neonato di appena una decina di giorni.

Dopo l'assistenza sulla banchina del porto e le operazioni di fotosegnalamento presso il mercato ittico, i migranti sono stati trasferiti nelle strutture di accoglienza di Siracusa e Priolo.

A seguire le operazioni sin dal primo mattino c'era anche il sindaco della cittadina siracusana, Michele Taccone. "Aspettiamo con fiducia che il ministro Alfano dia seguito a quanto ci ha garantito nell'incontro dello scorso venerdì. Abbiamo accolto le sue parole con fiducia, i tempi però devono essere brevi perchè l'emergenza è adesso".

La presenza del barcone era stata segnalata poco dopo le 22 di domenica sera. Da Siracusa e da Pozzallo sono partite due motovedette, subito dirette nel quadrante di mare da dove era partita la segnalazione. Nell'area dirottata anche una nave mercantile battente bandiera del Regno Unito. In nottata le motovedette hanno raggiunto il barcone, che era in avaria, ed hanno trasbordato i migranti poi condotti nelle prime ore del mattino a Portopalo.

(foto: arrivo migranti a Portopalo)

Noto corsaro: tre punti a Battipaglia

Colpo esterno del Noto che vince in casa della Battipagliese per 2-1. La squadra di Betta si mostra ordinata e cinica e tanto basta per irretire i campani, in crisi di idee e di gioco. Partenza sprint dei granata siciliani, in vantaggio già al 9′ con una rete di Saani, lesto ad approfittare di un cross di Sgambato. La Battipagliese prova a reagire ma non riesce ad andare oltre qualche conclusione dalla distanza e su calcio piazzato. Pericoli concreti per il Noto, pochi. E quando i ragazzi di Betta decidono di accelerare, sono dolori per i campani che vanno negli spogliatoi sotto di due reti, perchè nel finale di primo tempo Scapellato è bravo a superare ancora Bianco.

La Battipagliese non riesce a scuotersi di dosso un certo senso di confusione e non riesce ad accorciare neanche quando al 24′ Olcese si presenta sul dischetto. Bravo Scordino a respingere in angolo. Ma cinque minuti più tardi, sempre dal dischetto, è Manzo a non sbagliare. Il gol rianima i bianconeri campani ma il Noto regge bene all'assedio finale. La sconfitta costa cara al tecnico della Battipagliese, Andrea Ciaramella, esonerato. In classifica, il Noto sale a 4 punti alle spalle delle quattro squadre a punteggio pieno (Savoia, Cavese, Akragas e Hinterreggio).

Parco Neapolis o di Siracusa? La Sgarlata attacca

Parco della Neapolis, arrivano le precisazioni dell'assessore regionale ai Beni Culturali, al siracusana Maria Rita Sgarlata. Nei giorni scorsi è stat chiamata in causa da più interventi pubblici. Oggi la sua piccata replica. "Torno a precisare alcuni punti della questione malvolentieri, perché mi sembra che dietro questo tanto parlare si nascondano gli interessi di sempre a Siracusa e una tendenza alla mistificazione che è figlia di un modo di fare politica che non sento mio", le prime parole della Sgarlata.
"Intervengo per l'ultima volta perché credo che la nuova politica consista nel fare e non nel dire. A pochi mesi dall'incarico, è superfluo dire che non posso essere ritenuta responsabile di quanto non è stato fatto negli anni passati. Piuttosto, ognuno si assuma le proprie responsabilità e rinunci alla pratica di addossare ad altri le 'colpe' di quanto non è riuscito o non ha voluto fare. E la classe politica dell'ultimo decennio a Siracusa ha fatto molto poco perché, se così non fosse, non ci troveremmo nelle ultime posizioni in tutte le graduatorie nazionali".
Poi la Sgarlata chiama in casa l'ex assessore comunale, ed soprintendente, Mariella Muti. "La sua ricostruzione della vicenda contiene una serie di inesattezze. Eppure dovrebbe conoscere bene la materia essendo stata soprintendente per parecchi anni".
L'assessore regionale spiega intanto che la denominazione sarà "Parco di Siracusa perchè comprenderà tutte le aree facenti parte del patrimonio culturale che insistono nel territorio comunale di Siracusa e non la sola area della Neapolis". Ma anche l'asse di viale Paolo Orsi, passando per C.da Fusco, *Tremilia* e Sinerchia per arrivare al Castello Eurialo, fino a toccare le latomie dei Cappuccini passando per Santa Panagia/Scala Greca. "Questo percorso è per buona parte già

facente parte del Demanio Culturale della Regione Siciliana e dunque è fascia **A** di Parco. E' da questi limiti che partirebbe la fascia **B** di rispetto dei 200 metri".
E proprio sulla questione dell'inedificabilità assoluta dei 200 metri intorno alle aree dell'istituendo Parco di Siracusa "si gioca una partita che è certamente più grande della disputa salottiera di questi giorni. Le limitazioni alle concessioni edilizie, generosamente distribuite negli anni scorsi, riguarderebbero soprattutto le zone che, in barba ai vincoli archeologici di inedificabilità assoluta, sono state assoggettate nel PRG a piani di lottizzazione come l'area Open Land, Fiera del Sud, contrada Bufalaro, Santa Panagia – area Tonnara, area Scala Greca", attacca decisa la Sgarlata.
"Tutte queste aree non ancora edificate rientrebbero nella fascia B dei 200 metri di rispetto del Parco di Siracusa e quindi diventerebbero inedificabili. E allora sorge spontaneo un dubbio: forse non si è mai perimetrato il Parco di Siracusa per un liberi tutti generale? Perimetrare significa vincolare e tutto ciò che è stato fatto nella nostra città è andato fino ad ora nella direzione opposta. Il mio impegno va invece nella direzione di assicurare alla città il suo Parco".

Sequestrata una pianta di cannabis

L'occhio attento degli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa ha portato al sequestro di una pianta di cannabis. Transitando in via Alagona, i poliziotti hanno notato – all'interno di un rudere abbandonato – lo stupefacente coltivato in un vaso. La pianta è alta 175cm. Indagini in corso per risalire alla identità di chi possa averla coltivata.

In due, invece, sono stati denunciati in stato di libertà per evasione dai domiciliari cui sono sottoposti. Si tratta di un 34enne e di un ragazzo di 22 che, durante operazioni di controllo, non sono stati trovati ai rispettivi domicili. Denunciato anche un 21enne siracusano per violazione dell'obbligo di dimora.

Eccellenza, il Siracusa debutta con un pari

Tra Misterbianco e Siracusa finisce 1-1. Al gol dei padroni di casa con Garrasi , poco dopo la mezzora, risponde il solito Mastrolilli in avvio di ripresa. Risultato stretto per gli uomini di Pidatella che dopo un avvio all'insegna di qualche imbarazzo prendono saldamente in mano il controllo del match. Tante occasioni e due legni per Bonarrigo e compagni che avrebbero certo meritato ai punti il successo al Toruccio La Piana. A poco serve il lungo forcing finale, con gli etnei che chiudono la gara in dieci per l'espulsione di La Piana per doppio giallo.
Note positive per Pidatella arrivano comunque. Discreta l'intesa e l'organizzazione; tiene bene la difesa di emergenza con il positivo debutto dell'ultimo arrivato, Matinella; e in attacco Mastrolilli è la prima certezza.
Il campo di gioco, in terra battuta, ha certo penalizzato più la tecnica ed i piedi buoni dell'S.C. Siracusa che comunque non recrimina e guarda avanti. Domenica 15 Calabrese e soci cercheranno il primo successo stagionale davanti al pubblico amico, al De Simone.

IL TABELLINO
Misterbianco-S.C.Siracusa 1-1

Reti: 36′ Garrasi, 46′ Mastrolilli
Misterbianco: Saia, Consolo (76′ Zappulla), Nicolosi, Silvestri, Chiavaro, Sapienza, Palazzolo, Garrasi (60′ Lo Verde), Inserra (92′ Mongelli), Santangelo, La Piana. All. Settineri. A disp: Casisi, Ardito, Amore, Mangiafico
S.C.Siracusa: Russo, Peluso, Pirrotta (54′ Napoli), Avola, Chiariello, Matinella, Montalbano, Calabrese, Mastrolilli, Bonarrigo (62′ Palmiteri), Spampinato (87′ Lentini). All. Pidatella A disp: Fornoni, Di Mauro, Lo Pizzo, Lombardo
Arbitro: Visalli di Messina
Note: 83′ espulso La Piana per doppia ammonizione